

PUA N. 711_125

Tipo di PUA, Piano Particolareggiato

Istanza del 3 novembre 2014

P.G. n. 300647

PARERE TECNICO ISTRUTTORIO
ELENCO OSSERVAZIONI – PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONE
allegato alla delibera di approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11 del 23.04.2004

ISTANZA DI PUA presentata in data 3 novembre 2014 P.G. n. 300647

DENOMINAZIONE PUA: Variante n. 1 al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica Quadrante Europa area nord, approvato con D.C.C. n. 41/2011

PROPONENTE: Consorzio ZAI

LOCALITA': Via Sommacampagna, Dossobuono, Verona

ATO: 9

CIRCOSCRIZIONE: 3^a - 4^a

RPU - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO URBANISTICO: Arch. Chiara Tassello

TECNICO ISTRUTTORE: Dott. arch. Alessandro Bonato

Premesso che:

- In data 22 luglio 2015, con deliberazione di Giunta Comunale n. 210 è stata adottata la Variante n. 1 al Piano Particolareggiato Quadrante Europa Area Nord, approvato con D.C.C. n. 41/2011, presentato dal Consorzio ZAI. Per una più completa descrizione dei contenuti relativi alle motivazioni che hanno portato alla richiesta di variante, si rimanda a quanto evidenziato nella relazione redatta dall'ufficio e allegata alla delibera di Adozione.
- Nella delibera di adozione viene specificato che la verifica di assoggettabilità a V.A.S. o a V.I.A., qualora richieste, sono presupposto per l'approvazione del PUA, nel rispetto della Direttiva 2001/42/CE e al D.Lgs. 152/2006 che dispongono che tutti i processi pianificatori siano accompagnati dalla procedura di VAS, intesa sia quale verifica di assoggettabilità che di vera e propria valutazione.
- Nella delibera di adozione viene inoltre stabilito *".....quale condizione necessaria per l'approvazione della Variante n. 1 al Piano Particolareggiato, l'acquisizione dei necessari nulla osta alla realizzazione dei lavori stradali così come previsto dal Consorzio ZAI su parte di alcune aree appartenenti ad ANAS al fine di soddisfare quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 all'art. 4 comma 2...."*.
- Trattandosi di un piano particolareggiato di iniziativa pubblica, lo stesso non è sottoposto ai termini di cui all'art.20 della L.R. 11/2004;

A seguito dell'avvenuto deposito e pubblicazione è pervenuta n.1 osservazione, con sette contenuti, entro il termine del 11 settembre 2015; tale osservazione è stata trasmessa alla Regione Veneto con la proposta di controdeduzione e il parere di coerenza del valutatore.

Osservazione

N.	data deposito	protocollo	Osservante
1	10 settembre 2015	260.827	Sig. Beniamino Sandrini

Comune di Verona

Pianificazione Territoriale

Via Pallone, 9 – 37121 Verona

Tel. 045 8077502 – fax 045 8077511

E-mail progettazioneurbanistica@comune.verona.it

Casella PEC progettazioneurbanistica@pec.comune.verona.it

www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

CODICE UNIVOCO UFFICIO PYCR3N

- In data 14 dicembre 2015, la Regione Veneto ha trasmesso al Comune l'avviso di pubblicazione del parere della commissione V.A.S. del 25 novembre 2015 (parere motivato n.161).

Successivamente all'adozione, ai sensi del 3° comma dell'art. 20 della L.R. 11/04, il PUA è stato depositato presso la segreteria del Comune per la durata di 10 giorni dal 12 agosto 2015 e del deposito è stata data notizia mediante affissione di manifesti, nei successivi venti giorni i proprietari degli immobili hanno potuto presentare opposizioni mentre chiunque ha potuto presentare osservazioni;

Dell'osservazione pervenuta, si fornisce un sintetico resoconto e la relativa proposta di controdeduzione da parte dell'ufficio, da sottoporre alla valutazione della Giunta in sede di approvazione del PUA in oggetto.

N. PROG.	SINTESI DEI CONTENUTI	PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONI
		PER LA GIUNTA Comune di Verona
1	Aver scritto in un "Avviso Pubblico" che il PUA Quadrante Europa "AREA NORD" è sito in località Dossobuono, quando in realtà il comparto urbanistico in oggetto è più prossimo al centro abitato di Caselle, può indurre in grave errore il cittadino che vorrebbe presentare delle Osservazioni-Opposizioni, in quanto, il cittadino, leggendo l'avviso e leggendo Dossobuono invece di Caselle, potrebbe pensare di non subire effetti da questa approvazione e pertanto si chiede se l'avviso pubblico sia irregolare per vizio di forma nella comunicazione dell'area contermine interessata.	Il PUA è in Comune di Verona e non Sommacampagna. La località dove è collocato il PUA è denominata Dossobuono e non Caselle, in quanto Caselle è una località limitrofa all'area interessata dal piano, ma tutta ricompresa nel Comune di Sommacampagna. Come giustamente indica l'oggetto, l'intervento di PUA interessa le Circoscrizioni 3 ^a e 4 ^a nella ATO 9 come individuata dal PAT del Comune di Verona. Pertanto poiché la denominazione utilizzata risulta corrispondente ai toponimi territoriali, risultando viceversa errata la richiesta dell'osservante di richiamare come località del PUA la località Caselle del confinante Comune di Sommacapagna, l'Avviso Pubblico risulta regolare senza alcun vizio di forma, in quanto non sussiste alcun errore che possa inficiare il procedimento. l'osservazione si ritiene non accoglibile;
2	Considerato che anche nel testo dell'oggetto della Delibera di Giunta n° 210 del 22 Luglio 2015 così riportato: "URBANISTICA – PUA/PIANO PARTICOLAREGGIATO IN LOCALITÀ DOSSOBUONO, ATO 9, CIRCOSCRIZIONE 3 ^a , 4 ^a , DENOMINATO "VARIANTE N. 1 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO QUADRANTE EUROPA AREA NORD, APPROVATO CON D.C.C. N. 41/2011" SU PROPOSTA DEL CONSORZIO ZAI - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 L.R. N. 11/2004", si indica come località interessata dal PUA la "Località Dossobuono" si chiede se questo errore inficia il procedimento.	I PUA è in Comune di Verona e non Sommacampagna. La località dove è collocato il PUA è denominata Dossobuono e non Caselle, in quanto Caselle è una località limitrofa all'area interessata dal piano, ma tutta ricompresa nel Comune di Sommacampagna. Come giustamente indica l'oggetto, l'intervento di PUA interessa le Circoscrizioni 3 ^a e 4 ^a nella ATO 9 come individuata dal PAT del Comune di Verona. Pertanto poiché la denominazione utilizzata risulta corrispondente ai toponimi territoriali, risultando viceversa errata la richiesta dell'osservante di richiamare come località del PUA la località Caselle del confinante Comune di Sommacapagna, l'Avviso Pubblico risulta regolare senza alcun vizio di forma, in quanto non sussiste alcun errore che possa inficiare il procedimento. l'osservazione si ritiene non accoglibile;
3	Considerato che la variante al PUA in oggetto fa riferimento ad un PUA approvato con Delibera n° 41 del 30 giugno 2011 e	Per quanto attiene la richiesta se sia nullo il PUA approvato con D.C.C. n. 41/2011 a cui fa riferimento la Variante n. 1. A tal proposito si evidenzia che è stata

	considerato che quel PUA approvato con quella delibera non era stato sottoposto alla procedura di VAS e tanto meno alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS, visto quanto riportato in delibera: "per la variante n. 1 al PUA in esame va altresì redatto il Rapporto Ambientale Preliminare per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con riferimento alla Direttiva 2001/42/CE e al D.Lgs. 152/2006 che dispongono che tutti i processi pianificatori siano accompagnati dalla procedura di VAS, intesa sia quale verifica di assoggettabilità che di vera e propria valutazione..." si chiede se sia atto nullo ed illegittimo il PUA come approvato con DCC 41/2011, approvato – come è noto – senza alcuna Istanza di VAS.	espletata una procedura che ha visto coinvolti il Ministero dell'Ambiente fino alla Commissione Europea (EU Pilot 3719/12/ENVI) che ha sancito la chiusura del procedimento di infrazione. Pertanto il PUA approvato con D.C.C. n. 41/2011 risulta valido ed efficace.
4	Visto che è da anni che è d'obbligo la procedura di VAS per i PUA e visto che il PUA come approvato con la Delibera di Consiglio 41/2011, non è stato sottoposto a procedura di VAS, si chiede che la procedura di VAS relativa alla variante al PUA in oggetto, non sia limitata alla variante, ma sia effettuata una VAS sull'intero comparto definito PUA QUADRANTE EUROPA AREA NORD.	In merito alla presente osservazione n. 4 si rileva che pur non essendo possibile effettuare una VAS su di un PUA vigente, è indubbio che la VAS della Variante n. 1 in corso di redazione come richiesta con nota P.G. n. 217.436, del 23 luglio 2015 in attuazione delle procedure in atto derivanti dall'applicazione della D.G.R. n. 1717/2013 dovrà necessariamente esaminare complessivamente tutte le azioni previste dal PUA per poter trarre delle conclusioni fondate per quanto riguarda gli aspetti modificati con la Variante n. 1. l'osservazione si ritiene accoglibile:
5	Considerato che il quanto è stato realizzato nella aree del PUA in oggetto (vedi traffico) hanno ricadute negative nei confronti della popolazione di Caselle e nelle loro possibilità di accedere alla città, si chiede se la mancata pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Sommacampagna possa aver inficiato il procedimento e si chiede se tutti gli atti conseguenti siano nulli.	Le pubblicazioni all'Albo Pretorio sono dovute per i Comuni territorialmente interessati dall'Ambito del PUA. Poiché il Piano Particolareggiato e la Variante n. 1 interessano un ambito tutto compreso all'interno del territorio del Comune di Verona, la pubblicazione all'Albo Pretorio di altri Comuni ancorché confinanti non è dovuta. Si evidenzia comunque che tutti gli atti del PUA sono validi, le eventuali ricadute di problematiche a livello di traffico su viabilità che possono andare oltre a quelli che sono i confini comunali saranno comunque oggetto di valutazione nel procedimento di VAS. l'osservazione si ritiene non accoglibile;
6	Considerato che quanto riportato a pagina 4 della Relazione Tecnica Illustrativa in questo paragrafo: "La Variante è stata redatta in accordo con il "Piano di Rischio della testata nord dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca" non è molto comprensibile, in quanto, come è noto, il Piano di Rischio Aeroportuale citato non è mai stato approvato e pertanto si chiede che il PUA in oggetto sia comunque	Per quanto riguarda le fasce è stato fatto un raffronto. La verifica si è conclusa evidenziando che tutte le modifiche al PUA apportate dalla Variante n. 1 riguardano ambiti esterni alle fasce di rispetto definite dal Piano di Rischio come A e B. Mentre interessa parzialmente la fascia C, che non limita comunque gli incrementi delle attività non residenziali. In particolare l'aumento delle altezze previste dalla Variante n. 1 non interferisce con le limitazioni di cui alla tavola PC – 001 titolata "Planimetria catastale con



	soggetto a parere obbligatorio da parte di ENAC, considerato tra l'altro che nella Variante del PUA è stato previsto un aumento delle altezze degli edifici.	superficie di inviluppo" direttamente predisposta da ENAC tra le Mappe di vincolo e limitazioni relative agli ostacoli ed ai pericoli per la navigazione aerea (art. 707, Codice della Navigazione) pubblicate dal Comune di Verona a far data dal 28/01/15 con avviso numero 963. l'osservazione si ritiene non accoglibile;
7	Come è noto tutte le infrastrutture e gli insediamenti realizzati nel Quadrante Europa non sono mai stati soggetti a istanza di VIA e pertanto non hanno mai ottenuto il Decreto di Compatibilità Ambientale e pertanto, ad esempio, si chiede se l'ampliamento dell'Area a Parcheggio Pubblico a Sud Ovest e/o il nuovo Scalo ferroviario a nord debba essere sottoposto a VIA e pertanto si chiede espressamente che nella VAS siano indicate tutte le opere che dovranno essere sottoposte alla procedura di VIA, in particolare le opere relative alle infrastrutture ferroviarie e viarie di progetto, ma anche quelle esistenti che non sono mai state sottoposte a VIA.	In merito all'osservazione si rileva che esaurita la VAS gli ambiti e le opere che saranno sottoposte a procedura di VIA (anche singolarmente), o anche con singoli procedimenti che trovano comunque riferimento nel quadro generale della VAS, in osservanza del Parere n. 1281 del 28 giugno 2013 del Ministero dell'Ambiente. l'osservazione si ritiene non accoglibile;

In data 17 marzo 2016, la Ditta proponente, CONSORZIO ZAI, depositava con nota PG 85572 pervenuta fuori termine, una richiesta di osservazione al PUA in esame di seguito riportata e con la relativa proposta di controdeduzione dell'ufficio:

1	A seguito di analisi e valutazioni dell'Ente in merito alla sicurezza e controllo dell'intera piattaforma logistica dell'Interporto, si chiede di modificare in parte la progettata viabilità prevista dal PUA interna alla AIU n.1, insistente per parte su proprietà del Comune di Verona, area già attualmente destinata ad uso stradale. La suddetta modifica con eliminazione della progettata rotonda, garantirebbe totale chiusura perimetrale dell'area logistica della AIU n.1 lungo il bordo dell'attuale Via Cason consentendo accesso e uscita all'area esclusivamente dalla zona interportuale e impedendo dunque accesso e uscita sulla pubblica viabilità comunale.	Pur condividendo dal punto di vista urbanistico - infrastrutturale la proposta avanzata, si osserva che la stessa va a modificare l'impianto infrastrutturale del PUA, come già valutato in sede Commissione VAS del 25 novembre 2015. L'osservazione si ritiene non accoglibile; Visti i contenuti dell'intervento, la verifica degli standard e la compatibilità rispetto al PAT ed al PI, si richiamano integralmente gli elaborati riportati nel Parere Tecnico Istruttorio allegato alla delibera di Giunta Comunale n° 330 del 28 ottobre 2015 di adozione.
---	--	---

Visti:

- i contenuti dell'intervento, la verifica degli standard e la compatibilità rispetto al PAT ed al PI, si richiamano integralmente gli elaborati riportati nel Parere Tecnico Istruttorio allegato alla delibera di Giunta Comunale n°210 del 22 luglio 2015 di adozione;
- le osservazioni esaminate nel presente parere istruttorio, con proposta di controdeduzione;
- l'osservazione, tardiva, depositata dal proponente Consorzio Zai;
- il Parere motivato espresso dalla Commissione VAS del 25 novembre 2015, a mezzo PEC in data 15 dicembre 2015, PG n.367259, con il quale si "esprime il parere di non assoggettare alla procedura V.A.S." la Variante n. 1 al Piano Particolareggiato ponendo nel contempo delle prescrizioni inerenti alcune misure di mitigazione che dovranno essere poste in atto in fase di attuazione del piano particolareggiato;

- il nulla osta all'intervento da parte di ANAS, pervenuto in data 21 marzo 2016 con PG 89368 che soddisfa quanto riportato all'interno della Delibera di adozione n. 210 del 22 luglio 2015, ovvero " *Di stabilire quale condizione necessaria per l'approvazione della Variante n.1 al Piano Particolareggiato, l'acquisizione dei necessari nulla osta alla realizzazione dei lavori stradali così come previsto dal Consorzio ZAI su parte di alcune aree appartenenti ad ANAS al fine di soddisfare quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 all'art. 4 comma 2°*;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

accertata la conformità alle norme ed agli strumenti urbanistici vigenti, si ritiene che il PUA denominato "Variante n.1 al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica Quadrante Europa Area Nord", sia meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004 e si sottopone all'approvazione da parte della Giunta Comunale, così come costituito dagli elaborati allegati alla Delibera di adozione n.210/2015 e che qui si intendono integralmente richiamati :

B/1		Relazione tecnico illustrativa di variante	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/2		Elenco catastale delle proprietà comprese nel piano – Var. 1	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/3	Tav. A17 VAR. 1	Estratto delle mappe catastali – Variante	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/4	Tav. A18 VAR. 1	Proprietà del Consorzio ZAI comprese nell'ambito di PUA	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/5	Tav. P1 – VAR. 1	Uso del suolo e degli edifici zonizzazione	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/6	Tav. P2 – VAR. 1	Modalità di Attuazione Indici e Parametri Edilizi e Urbanistici Caratteristiche della viabilità e delle aree verdi	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/7	Tav. P3.1 – VAR. 1	Viabilità e sottoservizi Tipi di strade e sezioni tipo	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/8	Tav. P3.2 – VAR. 1	Viabilità e sottoservizi Infrastrutture a rete, dorsali principali: A – Rete fognatura B – Rete acquedotto	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/9	Tav. P3.3 – VAR. 1	Viabilità e sottoservizi Infrastrutture a rete, dorsali principali: C – Rete gas D – Rete elettrica	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/10	Tav. P4 – VAR. 1	Progetto Guida	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/11	Tav. P5 – VAR. 1	Planivolumetrico	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/12		Norme di Attuazione – Var. 1	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/13		Relazione di compatibilità idraulica a seguito della variante	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/14		Preventivo Sommario di Spesa - Var.1	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/15		Convenzione e documenti allegati	22 maggio 2015	PG n.148993
B/16	Tav. Conv. 1	Planimetria di progetto opere stradali. 1° FASE	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/17	Tav. Conv. 2	Planimetria di progetto opere stradali. 2° FASE	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/18	Tav. Conv. 2.1	Nuova rotatoria lato est di connessione con la tangenziale. Planimetria opere stradali 2° FASE	22 maggio 2015	PG n.148993
B/19	Tav. Conv. 3	Sezioni stradali tipo	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/20	Tav. Conv. 3.1	Nuova rotatoria lato est di connessione con la tangenziale – Sezioni	27 febbraio 2015	PG n.62322
B/21	Tav. Conv. 4 - VAR. 1	Viabilità generale intercomunale	27 febbraio 2015	PG n.62322

con le seguenti prescrizioni:

1) integrare le NTA come di seguito riportato:

- Allegare alle NTA il Parere Motivato VAS n.161 del 25 novembre della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica VAS.
- Inserire nell'elaborato "Norme Tecniche di Attuazione - Variante 1", il seguente NUOVO articolo:
Art.11 Ulteriori prescrizioni specifiche per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e degli edifici in



ottemperanza al Parere Motivato VAS n.161 del 25 novembre 2015 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica VAS

11.01. Dovrà essere ottemperato in sede di attuazione del PUA quanto prescritto nel Parere Motivato VAS n.161 del 25 novembre 2015 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica VAS, allegato alle presenti norme tecniche operative (NTA) di seguito riportato :

"In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali quali: Consorzio di Bonifica Veronese, nonché le prescrizioni V.Inc.A." e di seguito riportate:

"1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti ricadenti nell'ambito di attuazione dell'intervento in argomento rispetto alle specie di interesse comunitario di cui è possibile o accertata la presenza in tale ambito secondo la D.G.R. n. 2200/2014 (Lycaena dispar, Triturus carnifex, Bufo viridis, Hyla intermedia, Rana latastei, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Hierophis viridiflavus, Zamenis longissimus, Natrix tessellata, Ixobrychus minutus, Ardea purpurea, Pernis apivorus, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Falco columbarius, Falco peregrinus, Himantopus himantopus, Caprimulgus europaeus, Alcedo atthis, Calandrella brachydactyla, Lanius collurio, Lanius minor, Hypsugo savii, Hystrix cristata) ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate e locali, coerenti con il contesto ecologico dell'area;"

"2. di verificare e documentare, per tramite del Comune di Verona, il rispetto della suddetta prescrizione e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza."

11.02 L'istanza di Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione e le istanze di titolo abilitativo degli edifici, dovranno contenere le modalità di assolvimento delle prescrizioni stabilite nel Parere Motivato n.161 del 25 novembre 2015.

11.03 Al Collaudo delle opere di urbanizzazione e al deposito degli attestati di agibilità dovrà essere allegata relazione asseverata che illustri le modalità con cui si è ottemperato alle prescrizioni contenute nel Parere Motivato VAS n.161 del 25 novembre 2015 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), allegato all'elaborato "Norme Tecniche di Attuazione - Variante 1". La Ditta Attuatrice dovrà trasmettere tale asseverazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza, come richiesto nel suddetto parere, e per conoscenza all'Amministrazione Comunale.

2) Integrare l'elaborato "Convenzione e documenti allegati" come di seguito riportato :

- alla fine dell'art.8 -"Estensione degli impegni e vincoli", inserire: " La Ditta Attuatrice si obbliga altresì a dare attuazione alle prescrizioni contenute nel Parere Motivato n.161 del 25 novembre 2015 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), allegato all'elaborato del PUA denominato "Norme Tecniche di Attuazione - Variante 1".

- all'art. 5 - "Ultimazione e collaudo delle opere di urbanizzazione primaria funzionali alla viabilità generale intercomunale", prima de "Le aree ed opere da realizzare.....", inserire : "Inoltre al collaudo dovrà essere allegata relazione asseverata che illustri le modalità con cui si è ottemperato alle prescrizioni contenute nel Parere Motivato n.161 del 25 novembre /2015 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), allegato all'elaborato "Norme Tecniche di Attuazione - Variante 1". La Ditta Attuatrice dovrà trasmettere tale asseverazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza, come richiesto nel suddetto parere, e per conoscenza all'Amministrazione Comunale.

Si ritiene pertanto che il PUA denominato "VARIANTE N. 1 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO QUADRANTE EUROPA AREA NORD, APPROVATO CON D.C.C. N 41/2011", sia meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004, decidendo anche sulle osservazioni pervenute in conformità alle proposte di controdeduzione sopraesposte e si sottopone all'approvazione da parte della Giunta Comunale.

L'adeguamento alle prescrizioni da riportare nella delibera di approvazione, sarà condizione per poter procedere al convenzionamento del PUA.

Il Tecnico Istruttore
dott. arch. Alessandro Bonato

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Chiara Tassello

Il Dirigente della
Progettazione Urbanistica Attuativa
Arch. Paolo Boninsegna

Allegati:

. Parere motivato n. 161 del 25 novembre 2015 della Commissione Regionale VAS;

. Osservazione, presentata dal Sig. Sandrini Beniamino, P.G. n. 260.827 del 10 settembre 2015.

. Osservazione, presentata dal Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa, P.G. n.85572 del 17 marzo 2016.



**PARERE MOTIVATO
n. 161 del 25 NOVEMBRE 2015**

**Oggetto: Comune di VERONA. Variante n. 1 al Piano Urbanistico Attuativo del Quadrante Europa Area Nord.
Verifica di Assoggettabilità.**

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i. che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS già nominata con DGR 3262 del 24.10.06 e DGR n. 23 del 21.01.14;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, con la quale si prende atto del parere VAS n. 84/12 per fornire linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

ESAMINATI i pareri pervenuti dai seguenti soggetti competenti in materia ambientale, che in sintesi si riportano:

- Il Consorzio di Bonifica Veronese con pec prot. n. 14322 del 31/08/2015 d acquisita al prot. regionale n. 348599 del 31/08/2015 ha fatto pervenire parere con il quale comunica:

Esaminata la documentazione presentata, si fa rilevare che il livello di approfondimento di tale documentazione non consente al Consorzio di esprimere un motivato parere per gli aspetti di competenza, con particolare riferimento alla compatibilità idraulica dell'intervento.

Detto parere potrà essere espresso a seguito della presentazione di uno studio di compatibilità idraulica redatto secondo le indicazioni della D.G.R.V. 2948/2009.

- Il Comune di Sommacampagna con pec acquisita al prot. regionale n. 369012 del 15/09/2015 ha fatto pervenire parere, giusta delibera di Giunta Comunale n. 147 del 10/09/2015 che si riporta in estratto:

SI PROPONE

1. di far proprio quanto in premessa illustrato e quanto contenuto nella relazione tecnica, a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica, allegata alla presente proposta di delibera quale parte integrante, a motivazione del parere espresso ai sensi D.Lgs 152/06 come integrato dal D.Lgs 4/08, per la **verifica di Assoggettabilità della Variante n° 1 al Piano Urbanistico Attuativo del "Quadrante Europa" – Area nord**, trasmessa dalla Regione Veneto con nota prot. 336334 (C10) del 18.08.2015, pervenuta in data 19.08.2015 con prot. 13971;
 2. di esprimere in applicazione delle citate disposizioni di legge i seguenti pareri ai sensi del D.Lgs 152/06:
 - si ritiene e si chiede che l'intero ambito territoriale del Quadrante Europa, sia nello stato Attuale che in quello di Variante, sia assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica e/o, eventualmente a Valutazione di Impatto Ambientale, al fine di individuarne gli effetti sul territorio circostante, con particolare riferimento per Sommacampagna, all'abitato di Caselle, comprendendo pertanto nel progetto di Variante tutte le necessarie compensazioni - mitigazioni ambientali, finalizzate ad abbattere e/o eliminare gli effetti negativi che l'insediamento ha sull'abitato medesimo;
 - si ritiene e si chiede, coerentemente con quanto sopra, che il progetto di Variante al P.U.A., qui trasmesso dalla Regione Veneto con nota prot. 336334 (C10) del 18.08.2015, pervenuta in data 19.08.2015 con prot. 13971, debba essere assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica e comprendere tutte le necessarie compensazioni - mitigazioni ambientali, finalizzate ad abbattere e/o eliminare gli effetti negativi che l'insediamento ha sul territorio di Sommacampagna, secondo le indicazioni contenute nella relazione tecnica, a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica, allegata alla presente proposta di delibera quale parte integrante;
 - si ritiene e si chiede, quindi che il progetto di Variante n. 1 al P.U.A. ed il relativo Rapporto Ambientale siano opportunamente integrati secondo quanto in premessa illustrato e secondo le indicazioni dell'allegata Relazione Tecnica a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica e che vengano esplicitate tutte le compensazioni - mitigazioni ambientali previste in relazione agli impatti sul territorio di Sommacampagna, con particolare riferimento all'abitato di Caselle, prevedendole espressamente nel P.U.A. ed indicando tempi, modalità di finanziamento e di realizzazione di tali opere, da effettuarsi comunque prima dell'incremento del carico insediativo previsto dal P.U.A..
 2. di inviare alla Regione Veneto il presente parere per i provvedimenti di competenza;
- ed inoltre in relazione ai tempi ristretti di invio del parere alla Regione Veneto (scadenza termine il 17.09.2015),

SI PROPONE

di rendere la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile.



PRODOTTORE	SOGGETTO	ANALISI DEL CONTENUTO	PROPOSTE DI MODIFICAZIONE PER LA GIURIA Comune di Verona	CONFERIMENTO DI PARERE E ESISTENZA DELL'VALUTAZIONE
	Sig. Beniamino Santoni	Aversorio in un Avviso Pubblico che il PIVA Quarante-Europe VARE NORD è sito in località Dossobuono, quando in realtà il comparto urbanistico in oggetto è più prossimo al centro abitato di Caselle, può indurre in grave errore il cittadino che vorrebbe presentarsi alle Osservazioni. Opposizioni in quanto il cittadino leggeva l'Avviso e leggendo Dossobuono invece di Caselle, potrebbe pensare di non subire effetti da questa approvazione e pertanto si chiede se l'Avviso pubblico sia in regola per vizio di forma nella comunicazione dell'area completamente interessata.	Il PIVA è in Comune di Verona e non Sornicampagna. La località dove è collocato il PIVA è denominata Dossobuono e non Caselle, in quanto Caselle è una località limitrofa all'area interessata dal piano, ma tutta ricompresa nel Comune di Sornicampagna. Come giustamente indica l'oggetto, finimento di PIVA interessa le Circostrizioni 3° e 4° nella ATO 9 come individuata dal P.A.I. del Comune di Verona. Pertanto poiché la denominazione utilizzata risulta corrispondente ai documenti territoriali risultando verificarsi infatti la richiesta dell'osservante di richiamare come località del PIVA la località Caselle del confinante Comune di Sornicampagna, l'Avviso Pubblico risulta regolare senza alcun vizio di forma in quanto non sussiste alcun errore che possa inficiare il procedimento.	Non riguarda aspetti di materia ambientale che possano influire sul giudizio di assoggettabilità a VAS.
2	Sig. Beniamino Santoni	Considerato che anche nel testo dell'oggetto della Delibera di Giunta n. 210 del 22 luglio 2015, così riportato,	Il PIVA è in Comune di Verona e non Sornicampagna. La località dove è collocato il PIVA è denominata Dossobuono e non Caselle, in quanto Caselle è una località limitrofa all'area interessata dal piano, ma tutta ricompresa nel Comune di Sornicampagna.	Analogamente all'osservazione di cui al punto precedente anche questa non riguarda aspetti di carattere ambientale.



	Rapporto Ambientale Preliminare per la VIA della prosecuzione verticale di assoggettabilità a VAS con riferimento alla Direttiva 2001/42/CE e al D.Lgs. 152/2006 che dispongono che tutti i processi pianificati siano accompagnati dalla procedura di VAS, stessa sia questa vertica di assoggettabilità, che di vera e propria valutazione, si chiede se sia stato pulito ed illegittimo il PUA come approvato con DGR 4120/11 approvato come è noto, senza alcuna istanza di VAS.	Redatto il PUA approvato con D.C. n. 4/2011. Insiste valido ed efficace.	Europa, Variante n. 2, approvata con DGR n. 3446 del 7.11.2008, destinato a "ZTO D speciale" (strutture per la logistica). Il PAT del comune di Verona sottoposto a VAS (approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4148 del 16.12.2007) ha ricompreso il Quadrante Europa nella ATO n. 9 (ambito della logistica e dell'innovazione) ed ha recepito le previsioni del PAOE (art. 55 MTA). L'intervento del Quadrante Europa, localizzato nell'omonima zona, è stato realizzato dal Consorzio ZTA, in collaborazione con le Ferrovie dello Stato per quanto attiene allo scalo ferroviario e al terminal intermodale, a partire dal primo aprile del 1980, in attuazione del piano particolareggiato del Centro intermodale del Quadrante Europa (approvato con DGR 17.2.1981 n. 993). Le opere infrastrutturali realizzate nel Quadrante Europa fino al 2006 in forza della L. 240/1990 e della L. 240 bis, sono state legittimamente
--	---	---	---



5	adeguamento dello strumento urbanistico generale (P.R.G./P.I.)... al PACS... come recepito dal P.A.T. (art. 56 M.T.A.)... e definisce parametri e specifiche che il P.A.Q.E. ha demandato alla Pianificazione Attuativa, assumendo conseguentemente un ruolo anche di P.R.G.P. (art. 3, lett. c). Il PUA "Quadrante Europa - Area Nord" è stato a sua volta recepito nel Piano degli interventi adottato dal Consiglio Comunale di Verona con deliberazione n. 59 in data 18.2.2011 e approvato con deliberazione n. 91 del 23.12.2011 (art. 4, disciplina riqualificazione, foglio 13, art. 151 M.T.O.). Il PUA "Quadrante Europa - Area Nord" ripete sotto posto a VAS in quanto non prevedeva dispersione urbanistica, ma una mera riorganizzazione infrastrutturale, recependo al suo interno le indicazioni della Variante n. 2 al PACS e mantenendo pertanto nella tipologia di intervento di cui all'art. 5, comma 8 del D.L. 70/2011.

Regione del Veneto - C.O. Giunta Regionale - Proc. 14/17538 data Del. 11/2015, pagina 6 di 10



5	Sig. Bellamio Sandini	Considerando che il piano è stato realizzato nella area del PUA n° 1000 (vedi trattato) tenuto presente che la costruzione della popolazione di Caselle si ritiene possibile si accede alla richiesta che la istruttoria pubblica all'Albo Priorato del Comune di Sommacampagna possa aver inizio il procedimento e si chiede se tutti gli atti conseguenti siano nulli.	Le pubblicazioni all'Albo Priorato sono dovute per i Comuni territorialmente interessati dall'ambito del PUA. Poiché il Piano Prioritario è già in fase di attuazione un ambito tutto compreso all'interno del territorio del Comune di Verona, la pubblicazione all'Albo Priorato di altri Comuni ancora in fase di attuazione non è dovuta. Si evidenzia comunque che tutti gli atti del PUA sono validi, le eventuali ridotte di problematiche	Comunicazione n° 44 del 30 giugno 2011, è stato ad oggi posto in essere. Redatta la proposta di Variante n° 1, il Consorzio ZAI, nella sua qualità di ente proponente e di futuro attuatore della Variante al PUA, ha provveduto ad inoltrare alla Regione Veneto richiesta di parere per la assoggettabilità a VAS della Variante n° 1 al PUA "Quadrante Europa - Area Nord" in accordo all'art. 12 D. lgs. 152/2006. Trattandosi di una variante ad un piano attuativo che ha ad oggetto una vasta area, che potrebbe comportare modifiche rilevanti agli effetti dell'art. 5 D. lgs. 152/2006.
---	-----------------------	--	---	---



Beniamino Sandini	Interventi di realizzazione Quattrone Europa non solo ma sarà soggetto a istanza di VIA e pertanto anche non potranno il Decreto di Compatibilità Ambientale e pertanto, ad esempio, si chiede se l'ampliamento dell'area a Parcheggio Pubblico e Sud Ovest del nuovo Scalo ferroviario a nord debba essere sottoposto a VIA e pertanto si chiede espressamente che, nella VAS siano indicate tutte le opere che dovranno essere sottoposte alla procedura di VIA, in particolare le opere relative alle infrastrutture ferroviarie e varie di progetto, ma anche quelle esistenti che non sono mai state sottoposte a VIA.	VAS gli ambiti e le opere che saranno sottoposte a procedura di VIA (anche singolarmente), o anche con singoli procedimenti che trovano comunque riscontro nel quadro generale della VAS, in esecuzione del Parere n. 1281 del 28 giugno 2013 del Ministero dell'Ambiente.	All'osservazione n. 4, Esaurita la procedura VAS, saranno sottoposte a VIA (di competenza statale, regionale o provinciale in funzione della tipologia di opere) tutti i progetti sviluppati a livello di progettazione Definitiva, in coerenza con le indicazioni del parere n. 1281 del 28.6.2013 del Ministero Ambiente.
-------------------	---	--	---

**Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**

della testata nord dell'aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca", redatto dai Comuni di Verona e Sommacampagna e nel "Piano della Rete Ciclabile" del Comune di Verona.

La Variante n. 1 si prefigge lo scopo di integrare e modificare le previsioni del Piano in relazione a:

- aumento delle aree a parcheggio pubblico;
- aumento, redistribuzione e ripermimetrazione di alcune delle Aree Unitarie in precedenza individuate;
- interventi per migliorare la viabilità interna e di accesso all'Area del Quadrante;
- aggiornamento e ricognizione catastale delle proprietà delle aree interne all'ambito del Piano; e più precisamente:
 - ampliamento dell'area di standard urbanistico a parcheggio pubblico posta a sud ovest,
 - ampliamento e ripermimetrazione della A.I.U. n. 3 - Terminal Intermodale,
 - ripermimetrazione e nuova disposizione planimetrica (con suddivisione in due ambiti) delle A.I.U. 4 e n. 5,
 - ampliamento della A.I.U. n. 17 con inserimento di un gruppo di edifici limitrofi,
 - modesto aumento del parametro di altezza massima edificabile per gli edifici destinati a logistica nelle A.I.U. n. 2, 8, 10 e 15,
 - inserimento di una nuova rotatoria per il miglioramento del nodo di connessione viabilistico tra via Sommacampagna e la Tangenziale nell'area ad ovest del Piano,
 - variazioni di alcune sezioni stradali interne al comparto,
 - introduzione della possibilità di edificazione di modeste volumetrie per attività di servizio e supporto alle attività del Parco Urbano a sud,
 - aggiornamento e ricognizione catastale delle proprietà delle aree interne all'ambito del Piano.

Le varianti non comportano modifiche alla perimetrazione del Piano, né tantomeno variazioni degli indici e dei parametri edilizi dei singoli interventi (fatta eccezione per l'altezza massima relative alle A.I.U. per le aree per la logistica integrata) e delle norme relative agli usi del suolo e degli edifici (destinazione d'uso e modalità di attuazione degli interventi). Come tali, gli interventi in oggetto non comportano incremento di superficie coperta complessiva (ad eccezione delle modeste volumetrie inserite nell'area verde a servizio del parco urbano), non incidono pertanto sul dimensionamento complessivo di Piano e rispettano la dotazione minima di standard urbanistici previsti, sia per quanto attiene i disposti di cui al PRG (artt. 21 e 22 delle NTA) e sia per quanto riguarda i disposti della L.R. n. 11/04 e del PAT Vigente.

In considerazione di quanto sopra, il Consorzio ZAI, nella sua qualità di ente proponente e di futuro attuatore della Variante al PUA nel rispetto del contenuto dell'art. 9 D.lgs. 152/2006, ha provveduto ad inoltrare alla Regione Veneto la richiesta di VAS per la Variante n. 1 al PUA "Quadrante Europa – Area Nord".

Considerata l'attuale tendenza giurisprudenziale vista anche la DGR n. 1717/2013 e l'allegato parere n. 73/2013, e trattandosi di una variante ad un piano attuativo che ha ad oggetto una vasta area, che potrebbe comportare modifiche rilevanti agli effetti dell'art. 5 D.lgs. 152/2006, ai fini della Valutazione Ambientale Strategica, sono stati assunti quali scenari di riferimento lo stato attuale dell'interporto, così come si è venuto ad originare dagli anni '80 ad oggi, la configurazione prevista dallo strumento attuativo approvato e l'assetto definito con la presente Variante n. 1 al Piano.

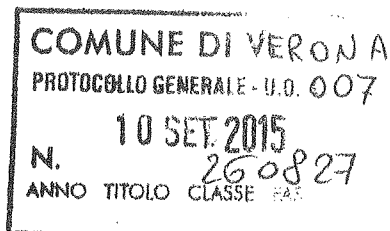
VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013



**Comune
di Verona**

Coordinamento Pianificazione Territoriale



**ESENTE
DA BOLLO**

Caselle di Sommacampagna, 09.09.2015

Al Coordinamento
Pianificazione Territoriale
Via Pallone, 9 - 37121 Verona

OSSERVAZIONE/OPPOSIZIONE

... al PUA denominato: **"VARIANTE N. 1 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO QUADRANTE EUROPA AREA NORD, APPROVATO CON D.C.C. N. 41/2011"** adottato con delibera di Giunta Comunale n. 210 del 22 Luglio 2015.

Il sottoscritto Sandrini Beniamino nato a Sommacampagna (VR) il 22 Maggio 1953, residente a Caselle di Sommacampagna in Via del Fante 21.

In qualità di

☐ Proprietario

☐ Confinante

☒ Altro Cittadino residente a Caselle, "a confine" con il Quadrante Europa

Presa visione del PUA denominato: **"VARIANTE N. 1 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO QUADRANTE EUROPA AREA NORD, APPROVATO CON D.C.C. N. 41/2011"** adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 210 del 22 Luglio 2015.

E preso visione dell'Avviso pubblicato sul sito web del Comune di Verona ad oggetto: "Avviso di pubblicazione e deposito adozione variante n. 1 al Piano Particolareggiato Quadrante Europa area nord - località Dossobuono" e con il seguente sotto titolo: "AVVISO DI PUBBLICAZIONE E DI DEPOSITO DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - URBANISTICA - PUA/PIANO PARTICOLAREGGIATO IN LOCALITA' DOSSOBUONO SITO IN LOCALITA' DOSSOBUONO, ATO 9, CIRCOSCRIZIONE 3^, 4^, DENOMINATO "VARIANTE N. 1 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO QUADRANTE EUROPA AREA NORD, APPROVATO CON D.C.C. N. 41/2011" SU PROPOSTA DEL CONSORZIO ZAI - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 L.R. N. 11/2004".

Presenta le seguenti:

OSSERVAZIONI-OPPOSIZIONI

1^ Osservazione-Opposizione

Aver scritto in un "Avviso Pubblico" che il PUA Quadrante Europa "AREA NORD" è sito in località Dossobuono, quando in realtà il comparto urbanistico in oggetto è più prossimo al centro abitato di Caselle, può indurre in grave errore il cittadino che vorrebbe presentare delle Osservazioni-Opposizioni, in quanto, il cittadino, leggendo l'avviso e leggendo Dossobuono invece di Caselle, potrebbe pensare di non subire effetti da questa approvazione e pertanto si chiede se l'avviso pubblico sia irregolare per vizio di forma nella comunicazione dell'area contermina interessata.

2^ Osservazione-Opposizione

Considerato che anche nel testo dell'oggetto della Delibera di Giunta n° 210 del 22 Luglio 2015 così riportato: "URBANISTICA - PUA/PIANO PARTICOLAREGGIATO IN LOCALITA' DOSSOBUONO, ATO 9, CIRCOSCRIZIONE 3^, 4^, DENOMINATO "VARIANTE N. 1 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO QUADRANTE EUROPA AREA NORD, APPROVATO CON D.C.C. N. 41/2011" SU PROPOSTA DEL CONSORZIO ZAI - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 L.R. N. 11/2004", si indica come località interessata dal PUA la "Località Dossobuono" si chiede se questo errore inficia il procedimento.

3^ Osservazione-Opposizione

Considerato che la variante al PUA in oggetto fa riferimento ad un PUA approvato con Delibera n° 41 del 30 giugno 2011 e considerato che quel PUA approvato con quella delibera non era stato sottoposto alla procedura di VAS e tanto meno alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS, visto quanto riportato in delibera: *“per la variante n. 1 al PUA in esame va altresì redatto il Rapporto Ambientale Preliminare per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con riferimento alla Direttiva 2001/42/CE e al D.Lgs. 152/2006 che dispongono che tutti i processi pianificatori siano accompagnati dalla procedura di VAS, intesa sia quale verifica di assoggettabilità che di vera e propria valutazione...”* si chiede se sia atto nullo ed illegittimo il PUA come approvato con DCC 41/2011, approvato - come è noto - senza alcuna Istanza di VAS.

4^ Osservazione-Opposizione

Visto che è da anni che è d'obbligo la procedura di VAS per i PUA e visto che il PUA come approvato con la Delibera di Consiglio 41/2011, non è stato sottoposto a procedura di VAS, si chiede che la procedura di VAS relativa alla variante al PUA in oggetto, non sia limitata alla variante, ma sia effettuata una VAS sull'intero comparto definito PUA QUADRANTE EUROPA AREA NORD.

5^ Osservazione-Opposizione

Considerato che il quanto è stato realizzato nella aree del PUA in oggetto (vedi traffico) hanno ricadute negative nei confronti della popolazione di Caselle e nelle loro possibilità di accedere alla città, si chiede se la mancata pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Sommacampagna possa aver inficiato il procedimento e si chiede se tutti gli atti conseguenti siano nulli.

6^ Osservazione-Opposizione

Considerato che quanto riportato a pagina 4 della Relazione Tecnica Illustrativa in questo paragrafo: *“La Variante è stata redatta in accordo con il “Piano di Rischio della testata nord dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca”* non è molto comprensibile, in quanto, come è noto, il Piano di Rischio Aeroportuale citato non è mai stato approvato e pertanto si chiede che il PUA in oggetto sia comunque soggetto a parere obbligatorio da parte di ENAC, considerato tra l'altro che nella Variante del PUA è stato previsto un aumento delle altezze degli edifici.

7^ Osservazione-Opposizione

Come è noto tutte le infrastrutture e gli insediamenti realizzati nel Quadrante Europa non sono mai stati soggetti a istanza di VIA e pertanto non hanno mai ottenuto il Decreto di Compatibilità Ambientale e pertanto, ad esempio, si chiede se l'ampliamento dell'Area a Parcheggio Pubblico a Sud Ovest e/o il nuovo Scalo ferroviario a nord debba essere sottoposto a VIA e pertanto si chiede espressamente che nella VAS siano indicate tutte le opere che dovranno essere sottoposte alla procedura di VIA, in particolare le opere relative alle infrastrutture ferroviarie e viarie di progetto, ma anche quelle esistenti che non sono mai state sottoposte a VIA.

Conclusioni

In questa fase e per questa delibera il sottoscritto non entra nel merito delle scelte progettuali relative al PUA, in quanto il proprio interesse è relativo solo al fatto che tutti i Progetti e i Piani relativi alle aree del Quadrante Europa **non sono mai stati sottoposti alle procedure di VIA (per i progetti) e alle procedure di VAS (per i Piani)** e pertanto... non sono mai state realizzate opere e/o interventi di mitigazione e/o compensazione ambientali che possano aver mitigato e compensato gli impatti ambientali sull'abitato di Caselle e pertanto si confida che a queste osservazioni siano date delle precise risposte in merito al rispetto delle Direttive VIA e VAS.

Distinti saluti

Beniamino Sandrini

Cittadino “nativo” di Caselle



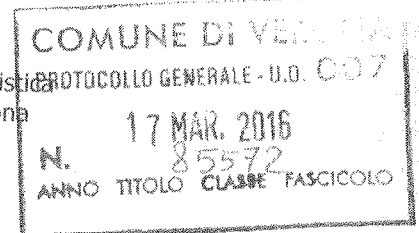
Verona li, **16 MAR. 2016**

Prot. n° **1148/16**

RACCOMANDATA A MANO

Egregio Arch.
Arnaldo Caleffi

Assessore all'Urbanistica
del Comune di Verona
Piazza Bra n. 1
37121 VERONA



Spett.le
Comune di Verona
Coordinamento
Pianificazione Territoriale

alla c.a. del Dirigente **Arch. Mauro Grison**
alla c.a. del Rup **Arch. Sonia Braggio**

Via Pallone n. 9
37121 VERONA

Oggetto: Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa. Piano urbanistico attuativo denominato "PUA Quadrante Europa - area nord" VARIANTE N. 1. Osservazioni.

Spett.le Amministrazione,

con riferimento alla procedura di approvazione del "PUA Quadrante Europa - area nord" VARIANTE N. 1 attualmente in corso, adottato in data 22.07.2015 con deliberazione di G.C. n. 210, a seguito di analisi e valutazioni dell'Ente in merito alla sicurezza e controllo dell'intera piattaforma logistica dell'Interporto, Vi sottoponiamo la sopravvenuta necessità, di modificare in parte la progettata viabilità prevista dal PUA interna alla A.I.U. n. 1 insistente per parte su proprietà del Comune di Verona, area già attualmente destinata a uso stradale. La suddetta modifica con la eliminazione della progettata rotonda, garantirebbe la totale chiusura perimetrale dell'area logistica della A.I.U. n. 1 lungo il bordo della attuale via Cason consentendo accesso e uscita all'area esclusivamente dalla zona interportuale e impedendo dunque accesso e uscita sulla pubblica viabilità comunale.

Provvediamo in allegato alla suddetta osservazione a consegnarVi, con le integrazioni e modifiche apportate, n. 1 copia in "bozza" su supporto cartaceo.

Nel caso l'osservazione venisse accolta il Consorzio provvederà all'aggiornamento degli elaborati progettuali.

In attesa di cortese riscontro e a disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono distinti saluti.

Allegato: come da testo

Il Presidente
Matteo Gasparato

Consorzio per la Zona Agricola Industriale • Via Sommacampagna, 61 • Casella Postale 81 • 37137 VERONA - INTERPORTO
Tel. +39 045 8622060 • Fax +39 045 8622219 • Registro Imprese e Codice Fiscale 800 0133 023 4 • P. IVA 008 4950 023 6
E-mail: consorzio.zai@qevr.it • Pec: consorzio.zai@pec.qevr.it • <http://www.consorziozai.it> • <http://www.quadranteeuropa.it>



Unione Interporti Riuniti

